

Zandobbio

Oggi l'inaugurazione del nuovo nido: intitolato all'educatrice Antonioli

La struttura sarà gestita dalla cooperativa «Proges» e potrà accogliere fino a venti piccoli alunni fra i 3 e i 36 mesi

MONICA ARMELI

La cerimonia. Taglio del nastro oggi, sabato 24 ottobre, alle 10 per il nuovo asilo nido di Zandobbio. La struttura di via Orti, realizzata ex novo a monte della scuola primaria, è pronta, ma non è ancora operativa.

Dopo l'inaugurazione sono infatti previsti due open day, durante i quali le famiglie potranno visitare gli spazi e saranno raccolte le iscrizioni. Non è ancora stata comunicata la data di apertura del servizio.

Cooperativa «Proges»

Il nido sarà gestito dalla cooperativa «Proges» di Bergamo e potrà accogliere fino a 20 bambini fra i 3 e i 36 mesi. La struttura porterà il nome di Ilda Antonioli, educatrice e insegnante molto conosciuta a Zandobbio, scomparsa nell'ottobre del 2025 a 62 anni.

Una dedica che lega il nuovo servizio alla figura di una donna che per anni ha lavorato nel campo dell'educazione, accompagnando generazioni di bambini e ragazzi nel loro percorso di crescita. «Abbiamo

voluto dedicare il nido a Ilda Antonioli per ricordare il suo impegno e il contributo che ha dato alla crescita dei giovani della nostra comunità – spiega il sindaco Mosè Parigi –. È un luogo che nasce proprio per occuparsi dei più piccoli e ci è sembrato quindi significativo legarlo alla sua memoria e al suo impegno».

L'intervento ha richiesto un investimento complessivo di circa un milione e 350mila euro, dei quali 480mila euro coperti da un contributo ministeriale.

Risorse comunali

La parte restante è stata sostenuta con risorse comunali. Il nuovo edificio si sviluppa su

288 metri quadrati, circa 263 dei quali destinati alle attività educative. All'interno sono state realizzate due aule con aree per il sonno, servizi e fasciatoi, oltre agli spazi amministrativi e per il personale e alla zona per la preparazione dei pasti e naturalmente la dispensa.

«Investimento importante»

Il progetto esecutivo è stato curato dalla «Myallonier Ingegneria Srl» di Bergamo, mentre i lavori sono stati affidati alla «Fratelli Picenni Snc» di Comun Nuovo. «È un investimento importante per il paese e soprattutto per le famiglie – aggiunge il sindaco Parigi –. Ora il prossimo passaggio saranno gli open day e la raccolta delle iscrizioni, in vista dell'avvio del servizio vero e proprio».

Il nuovo nido rappresenta così un ulteriore tassello nell'offerta di servizi per l'infanzia di Zandobbio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il nuovo asilo nido di Zandobbio che sarà inaugurato oggi

Sarnico

I 65 anni dell'Avis si raccontano al Teatro Junior

Avis Sarnico ha costruito un percorso di solidarietà che l'ha portata ad affermarsi tra le realtà più attive della provincia

MARIO DOMETTI

L'anniversario. Sessantacinque anni di storia, ma soprattutto di presenza attiva nella comunità. Dal 1961 a oggi, Avis Sarnico ha costruito un percorso di solidarietà e volontariato che l'ha portata ad affermarsi tra le realtà

associative più attive della provincia di Bergamo, diventando un punto di riferimento per la promozione della donazione del sangue nel territorio del Basso Sebino. Un traguardo che non si misura soltanto negli anni trascorsi, ma nella continuità dell'impegno, nella partecipazione dei donatori e nella capacità di trasmettere alle nuove generazioni quei valori di gratuità e responsabilità che costituiscono il patrimonio dell'associazione.

Per celebrare questo importante anniversario, oggi, alle 20,45, Avis Sarnico promuoverà al Cineteatro Junior una serata dedicata alla propria storia, ai protagonisti che l'hanno costruita e al significato della donazione, inserendosi idealmente anche nel cammino verso il centenario di Avis nazionale, fondata nel 1927.

Le benemeritenze

La manifestazione, realizzata in collaborazione con la compagnia teatrale «Il Capannone», affiderà all'linguaggio del teatro il compito di ripercorrere una lunga esperienza associativa. Nel corso di questi anni, l'associazione ha saputo consolidare il proprio rapporto con la comunità, affiancando all'attività di sensibilizzazione iniziative culturali, ricreative e sociali che hanno contribuito a rafforzare la presenza sul territorio. Un impegno reso possibile dal lavoro di presidenti, dirigenti e volontari che si sono succeduti nel tempo, ma soprattutto dalla

disponibilità dei donatori, autentica ragione d'essere avisino. «Sessantacinque anni rappresentano un traguardo importante, ma soprattutto una responsabilità verso chi ha costruito questa associazione e verso chi continuerà a farla vivere – sottolinea il presidente Livio Tallarini –. Il nostro pensiero va ai donatori, ai volontari e a tutte le persone che, nel corso degli anni, hanno contribuito con generosità e discrezione a mantenere vivi i valori dell'Avis. Questa ricorrenza non vuole essere solo una celebrazione del passato, ma soprattutto il nostro modo di dire grazie a chi ha scritto questa storia e a chi continua, ogni giorno, a renderla possibile».

Proprio ai donatori sarà riservato uno dei momenti più significativi, con la consegna delle benemeritenze a quanti hanno raggiunto importanti traguardi nel percorso della donazione. La celebrazione sarà anche l'occasione per rendere omaggio ai fondatori e a quanti, dal 1961, hanno contribuito alla crescita della sezione.

«Avis Sarnico – conclude Tallarini – guarda dunque al futuro con la consapevolezza che il patrimonio più importante non è rappresentato solo dai risultati raggiunti, ma dalla capacità di rinnovare quotidianamente l'impegno verso gli altri. Una sfida che coinvolge soprattutto i giovani, ai quali è affidato il compito di dare continuità a una storia che appartiene all'intera comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Berzo San Fermo

Insediato il nuovo Consiglio dei ragazzi

Il Comune. Berzo San Fermo ha rinnovato una doppia tradizione: l'insediamento del nuovo consiglio comunale dei ragazzi e la consegna della Costituzione e del Tricolore ai neomaggioranti. Nicole Santonocito ha ricevuto la fascia

di sindaca. Poi il vice sindaco Christopher Berera e i restanti esponenti del Consiglio: Letizia Sanga, Giorgia Bellini, Federica Malgieri, Linda Conso, Michael Sanga, Elias Cambianica, Rosa Cambianica e Amanda Negrinelli.



La cerimonia a Berzo San Fermo

Berzo San Fermo L'Agrimercato in aiuto alle donne

Domani. Una mattinata all'insegna della solidarietà e dell'impegno nella lotta contro il cancro. Domani, a Berzo San Fermo, l'Agrimercato ospiterà un'iniziativa a sostegno di «Cuore di donna», l'associazione impegnata nella sensibilizzazione e nel supporto alle donne che affrontano la malattia. L'appuntamento è dalle 9 alle 12. L'iniziativa si svolge nell'ambito dell'Agrimercato, organizzato dal Comune con Coldiretti, Confagricoltura e In Val Cavallina.

S. Paolo d'Argon La castagnata delle Penne nere

Dalle 14. Una giornata all'insegna della tradizione e dei sapori autunnali. Domani gli Alpini di San Paolo d'Argon organizzano la castagnata. Protagoniste della giornata saranno le immancabili castagne, da gustare a partire dalle 14, in un'atmosfera di festa e condivisione. Per chi desidera fermarsi anche a pranzo, gli organizzatori propongono un menù con pane e cotechino e patatine fritte, oltre al servizio bar per accompagnare il pomeriggio.

Da Lovere a Rogno

Tumori femminili Una camminata per la prevenzione

L'iniziativa. L'anno scorso più di 1.200 persone avevano camminato da Lovere a Costa Volpino seguendo il percorso indicato da tanti fiocchi rosa: un successo enorme per un'iniziativa che era nata nell'ambito della prevenzione dei tumori femminili e che negli anni è diventata l'occasione per promuovere fra i partecipanti stili di vita sani oltre che proporre un'occasione di aggregazione. Quest'anno gli organizzatori (le associazioni «Con Andrea per... di Lovere» e Aido e Avis di Pisogne) della «Camminata in rosa» puntano a incrementare la partecipazione all'iniziativa in programma domani, contando sul sostegno di 16 amministrazioni comunali e delle Asst Bergamo Est e Valcamonica.

Per questa ragione, sono state previste cinque diverse partenze: da Lovere, Pisogne, Darfo Boario Terme, Costa Volpino e Piancogno. Tutti i camminatori si incontreranno poi alle 11,30 nella zona sagre di Rogno dove, oltre che rifocillarsi, po-

tranno sottoporsi a controlli medici e visite per la vista e l'udito, per la glicemia, per il cuore. Chivorrà potrà anche ricevere l'antinfluenzale e altri vaccini. La partecipazione è libera, ma durante la mattinata saranno raccolte offerte e il ricavato sarà devoluto in beneficenza a quattro associazioni di volontariato del territorio. La camminata si terrà anche in caso di pioggia, ma le previsioni inducono all'ottimismo, per una giornata di festa tutta in salute.

G. ARR.



Partecipata anche l'edizione dell'anno scorso



L'Avis di Sarnico compie 65 anni: la sfilata di settembre